|  |  |
| --- | --- |
| 5. | IL PIANO DI MIGLIORAMENTO per il Triennio 2016-2019 |

**ISTITUTO COMPRENSIVO di VILLANTERIO**

**PIANO DI MIGIORAMENTO 2016-2019**

**PRIMA SEZIONE**

**Istituzione Scolastica**

**Nome ISTITUTO COMPRENSIVO VILLANTERIO**

**Codice meccanografico PVIC813007**

**Responsabile del Piano (DS)**

Cognome e Nome PENNA PAOLA DONATELLA

Telefono 0382 974008

Email [dirigente.icvillanterio@gmail.com](mailto:dirigente.icvillanterio@gmail.com)

**Referenti del Piano**

Cognome e Nome MOTTA ROBERTA / CODARA GIULIA

**Comitato di miglioramento (Nome e Cognome di tutti coloro che collaborano alla predisposizione e al presidio del piano)**

CODARA GIULIA (Collaboratrice DS)

FUMAGALLI ELENA (Collaboratrice DS)

MOTTA ROBERTA (FS AUTOVALUTAZIONE E SUPPORTO AL MIGLIORAMENTO)

GOTTA GEROLAMA (FS ORIENTAMENTO/CONTINUITA’)

ROSSI CRISTINA (FS ORIENTAMENTO/CONTINUITA’ (solo a.s. 2015-2016)

BUTTINI MARICA (FS INCLUSIONE/DIFFERENZIAZIONE)

ISOLA MAURIZIO (FS INCLUSIONE/DIFFERENZIAZIONE)

GRANATA GINETTA (FS COORDINAMENTO SCUOLE INFANZIA)

CAVALLARO MARCO (FS SVILUPPO COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA)

**SECONDA SEZIONE**

1. **PROGETTAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE**

**COMITATO DI MIGLIORAMENTO E GRUPPI DI PROGETTO**

Il Comitato di Miglioramento risulta essere costituito dai componenti dello Staff (DS, collaboratori DS e FS) che già nello scorso anno scolastico ha elaborato il Rapporto di AutoValutazione. Nel corso dell’ulteriore implementazione di procedure e modalità prioritari nelle progettualità delle FS ci si avvarrà del supporto dei capodipartimento, coordinatori di classi parallele e coordinatori di classe

**RELAZIONE TRA RAV E PDM**

In prospettiva della predisposizione di un Piano Triennale dell’Offerta Formativa che tenesse conto al suo interno del Piano di Miglioramento è stata necessaria una revisione e riorganizzazione dell’assetto strutturale e procedurale nello staff stesso. Le Aree FS sono state individuate in stretta correlazione con le Aree di indagine del RAV, in grado di operare con un efficace coordinamento e condivisione di obiettivi e modalità operative. I traguardi e le priorità contenuti nel RAV sono diventati gli obiettivi strategici e di processo delle progettualità delle FS che al loro interno concentrano l’osservazione e il monitoraggio su attività/implementazione di procedure in grado di garantire il raggiungimento degli stessi. Le Aree FS trovano precisa correlazione con le Aree per il fabbisogno dell’Organico Potenziato (L.107/2015). A tal proposito sono state previste ulteriori progettualità di ampliamento dell’offerta formativa.

Nella predisposizione dei progetti di rilievo per ogni area FS si sono considerati i vincoli relativi alla popolazione scolastica, al territorio e al capitale sociale, e alle risorse economiche, materiali e professionali (eterogeneità, diverse Amministrazioni Comunali di riferimento, strutture scolastiche spesso obsolete con organizzazione curricolare anche di pluriclasse) e delle opportunità (multiculturalità, presenza di diverse associazioni di volontariato collaborative e disponibili)

**INTEGRAZIONE TRA PIANO E POF**

Gli Obiettivi strategici generali trovano realizzazione nella scelta delle progettualità ed attività inserite nel POF

SCHEMA PER LA STESURA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

**QUICK WINS**

Dopo l’elaborazione del RAV, il CD ha approvato il nuovo assetto organizzativo con l’indicazione delle Aree FS , la predisposizione di un flussogramma per le attività e le progettualità e la conseguente coerenza con l’indicazione delle aree per il fabbisogno dell’Organico Potenziato.

E’ stata inoltre formalizzata la richiesta affinchè l’Istituto Comprensivo sia riconosciuto come Centro di Certificazioni Trinity

**OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI del TRIENNIO**

|  |  |
| --- | --- |
| **OBIETTIVI STRATEGICI** | **OBIETTIVI OPERATIVI** |
| 1. Miglioramento dei processi di gestione del curricolo, progettazione e valutazione | * 1. Organizzazione del curricolo con maggiore personalizzazione di percorsi per livelli   2. Formalizzazione di percorsi didattici brevi condivise e/o per livelli cognitivi e/o classi parallele in ottica PDCA   3. Monitoraggio sistematico e valutazione delle performances in ottica comparativa tra classi parallele   4. Massima diffusione degli strumenti di misurazione delle performances elaborati dalla scuola |
|
|
|
|
| 1. Miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento | * 1. Utilizzo maggiore di LIM e PC per la didattica   2. Utilizzo di strategie/metodologie didattiche cooperative e non solo frontali   3. Valorizzazione e condivisione di protocolli e documenti   4. Implementazione di procedure chiare e precise per percorsi di differenziazione in ottica PDCA   5. Attenzione alla differenziazione per livelli cognitivi   6. Maggiore implementazione dei documenti di passaggio tra un grado di scuola e l'altro   7. Pianificazione di attività/percorsi curricolari trasversali per il raggiungimento di obiettivi comportamentali |
| 1. Miglioramento nell’organizzazione curricolare | * 1. Organizzazione del curricolo in ottica di flessibilità   2. Potenziamento dell’offerta formativa sulla scuola primaria |

**ELENCO PROGETTI**

Il presente PIANO DI MIGLIORAMENTO per il triennio 16-19 consta delle seguenti progettualità:

**a.s.2015-2016 (anno propedeutico)**

1. La scuola dell’infanzia all’interno del RAV
2. Progetto classi aperte matematica/italiano (curricolare)
3. Progetto “C’entro anch’io”
4. Progetto potenziamento (Certificazioni Trinity / DELF/ Latino)
5. Progetto delle competenze chiave e di cittadinanza: sperimentazione degli indicatori e formazione sulla CM 13/02/15

**a.s.2016-2017 (con adattamenti e maggiore diffusione)**

1. La scuola dell’infanzia all’interno del RAV
2. Progetto classi aperte matematica/italiano (curricolare)
3. Progetto “C’entro anch’io”
4. Progetto potenziamento (Certificazioni Trinity / DELF/ Latino)
5. Progetto delle competenze chiave e di cittadinanza: costruzione di rubriche per la misurazione di competenze chiave e di cittadinanza. A livello procedurale verrà condivisa la discussione dipartimentale e per classi parallele nella revisione del curricolo verticale e dei *Programma di contenuti, metodi e strategie* che tengano conto non solo e non tanto dei singoli contenuti, ma delle competenze che sottendono. La progettualità messa in atto tenderà alla costruzione di prove autentiche per la rilevazione delle competenze.

**a.s.2017-2018 (**con ulteriore implementazione dei percorsi curricolari a classi aperte e di livello e con una riorganizzazione degli assetti organizzativi di Scuola Primaria)

1. La scuola dell’infanzia all’interno del RAV
2. Progetto classi aperte matematica/italiano (curricolare)
3. Progetto “C’entro anch’io”
4. Progetto potenziamento (Certificazioni Trinity / DELF/ Latino)
5. Progetto delle competenze chiave e di cittadinanza: conclusione curricolo verticale per competenze. Somministrazione di primi test comuni per la rilevazione delle competenze

**a.s. 2018-2019** (Verifica dell’assetto organizzativo e procedurale/ Verifica dei risultati ottenuti sia internamente che nelle prove standardizzate/ Misurazione ed analisi dei risultati ottenuti e comparazione dei dati dichiarati nei traguardi del RAV

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

**Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE**

1- Nella scelta dei progetti di rilievo su cui verificare la congruenza e la validità del sistema organizzativo e procedurale si è tenuto conto dell’obiettivo di punta del miglioramento, incentrato sui risultati degli alunni. Già durante il triennio di esperienza VSQ, l’Istituto Comprensivo aveva messo in atto un sistema di misurazione degli apprendimenti e un assetto strutturale significativo, che è stato acquisito ed in parte implementato.

Ferma restando l’efficacia di tali strumenti di rilevazione e misurazione delle performances, da implementare ulteriormente anche nella pratica didattica quotidiana e non solo per le prove comuni, un focalizzarsi degli interventi di italiano e matematica per gruppi omogeni di livello, con approcci di maggiore personalizzazione ,il gap tra livello base e livelli medio-alti è destinato a ridursi. La formalizzazione di percorsi trasversali per l'acquisizione e la rilevazione di competenze chiave consente di fornire un quadro oggettivo completo di più ampia valutazione

Un’organizzazione curricolare non statica/definitiva, ma flessibile, consente di rimodulare eventuali pianificazioni e/o percorsi extracurricolari. La flessibilità richiesta non è solo oraria, ma anche organizzativa in termini di fisionomia tradizionale di gruppo classe. Per livelli cognitivi affini la proposta didattica, non solo tradizionale, ma e soprattutto, cooperativa con l’utilizzzo di PC e LIM, consente sistematicamente un miglioramento della motivazione e dei risultati. Un monitoraggio più specifico seguito da un'attenta analisi degli errori più diffusi per medesime prove in classi parallele dovrebbe favorire la riduzione di varianze tra le classi , così come un'attenta segmentazione programmatica dei vari interventi didattici standard e/o personalizzati consentirebbe un miglioramento delle performaces e un futuro esercizio di benchmarking con le classi parallele. Macroprogettualità di istituto trasversali consentirebbero di gestire con maggior efficacia di ricaduta il conseguimento di obiettivi trasversali di cittadinanza nonché una ottimizzazione delle risorse in caso di supplenze esterne

2- I destinatari delle attività sono tutti gli alunni dell’Istituto Comprensivo. Percorsi di formazione di didattica cooperativa, inclusiva e su tematiche specifiche per docenti sono parte integrante del Piano di Formazione

3- Ciascuna progettualità tenderà a realizzare quanto segue in termini di obiettivi, indicatori e target attesi (questi ultimi intesi come alla fine del trennio)

Si rimanda poi agli allegati 1) – 2) – 3) relativi al monitoraggio del PdM degli anni scolastici interessati

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **FS** | **OBIETTIVI OPERATIVI** | **PROGETTI**  **SIGNIFICATIVI** | **INDICATORI** | **TARGET ATTESO** |
| COORDINAMENTO DI ATTIVITA’ DI SUPPORTO AL MIGLIORAMENTO:  **prof.ssa MOTTA R.** | 1. Revisione /condivisione   dell’apparato organizzativo e procedurale   1. Predisposizione del PDM 2. Scansione dettagliata degli   step di lavoro   1. Monitoraggio delle varie fasi |  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
| COORDINAMENTO SCUOLE DELL’INFANZIA  **Ins. GRANATA G.** | 1. Supportare i docenti Scuola Infanzia | La scuola dell’infanzia all’interno del RAV | Grado di competenza raggiunto | Percentuale alunni autonomi (95%) |
| COORDINAMENTO DI ATTIVITA’ DI INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE  **Prof.ssa BUTTINI M.**  **Ins. ISOLA M.** | 1. Strutturare percorsi per livelli cognitivi   e/o attività laboratoriali di inclusione e differenzazione   1. Diffusione di percorsi di potenziamento anche sulla scuola primaria con Certificazioni Internazionali | Progetto classi aperte matematica/italiano  (curricolare)  Progetto “C’entro anch’io” | Risultati delle performances / didattica inclusiva | - Percentuale (diminuzione del 3%) di studenti di livello basso e aumento del 2% degli studenti di livello alto  - Percentuale (diminuzione del 3%) di studenti non ammessi alla classe terza della scuola secondaria di I grado e aumento del 3% degli alunni senza debiti in matematica  - Percentuale (aumento della motivazione ed inclusione) |
| Progetto potenziamento Lingua Inglese | Risultati delle performances/superamento Grade Trinity |  |
| Progetto potenziamento Lingua Francese | Risultati delle performances/superamento DELF |  |
| Progetto Lingua Latina | Risultati delle performances in grammatica italiana / Risultati a distanza |  |
|  |  |  |
| COORDINAMENTO DI ATTIVITA’DI ORIENTAMENTO E DI CONTINUITA’  **Proff. GOTTA**  **G. /ROSSI C.** | **Continuià**   1. Pianificazione di attività/percorsi curricolari trasversali per il raggiungimento di obiettivi comportamentali 2. Potenziamento dell’offerta extracurricolare anche nella Scuola primaria |  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
| COORDINAMENTO DI ATTIVITA’ PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA  **Prof.CAVALLARO M.** | 1. Strutturazione di protocolli e procedure per l’accreditamento di competenze in uscita |  |  |  |
| Definizione delle competenze chiave e di cittadinanza; sperimentazione degli indicatori e formazione sulla CM 13/02/15 | Miglioramento della capacità progettuale |  |

4. Per quanto concerne l’impatto diretto e/o indiretto dei risultati di tali progettualità sulla performance della scuola ci si rifà alla motivazione fornite nel RAV.

“*Un’organizzazione curricolare non statica/definitiva, ma flessibile, consente di rimodulare eventuali pianificazioni e/o percorsi extracurricolari. La flessibilità richiesta non è solo oraria, ma anche organizzativa in termini di fisionomia tradizionale di gruppo classe. Per livelli cognitivi affini la proposta didattica, non solo tradizionale, ma e soprattutto, cooperativa con l’utilizzzo di PC e LIM, consente sistematicamente un miglioramento della motivazione e dei risultati. Un monitoraggio più specifico seguito da un'attenta analisi degli errori più diffusi per medesime prove in classi parallele dovrebbe favorire la riduzione di varianze tra le classi , così come un'attenta segmentazione programmatica dei vari interventi didattici standard e/o personalizzati consentirebbe un miglioramento delle performaces e un futuro esercizio di benchmarking con le classi parallele. Macroprogettualità di istituto trasversali consentirebbero di gestire con maggior efficacia di ricaduta il conseguimento di obiettivi trasversali di cittadinanza nonché una ottimizzazione delle risorse in caso di supplenze esterne*“ (Priorità e Traguari)

5. Nella definizione delle varie azioni/attività in cui è articolato il progetto ci si rifà alle schede di tempificazione e all’agenda di monitoraggio dei singoli progetti

**Le fasi successive di DO – REALIZZAZIONE/ CHECK – MONITORAGGIO ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO /**

Sono descritte nelle schede di tempificazione e nell’agenda di monitoraggio dei singoli progetti e rendicontati dalle FS

**TERZA SEZIONE**

COMUNICARE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **QUANDO** | **COSA** | **A CHI** | **COME** |
| 21.12.2015 | Presentazione PTOF e PDM | CDI / Consigli di classe/ Interclasse | Presentazione |
| Dal 3.12.2015 al 20.12.2015 | Raccolta suggerimenti | Stakeholders | Questionario on line |
| a.s. 2016-2017 | Presentazione PDM ( Progettualità ) | CDU/ CDI/ Consigli di Classe / Interclasse /Stakeholders | Presentazione ed approvazione delle progettualità |

**QUARTA SEZIONE**

IMPLEMENTAZIONE e MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Si rimanda alla Tempificazione di ciascun progetto e all’agenda di Monitoraggio

**Allegato 1) – Monitoraggio alla fine a.s.2015-2016**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **FS** | **OBIETTIVI OPERATIVI** | **PROGETTI**  **Monitorati nel PdM** | **AZIONI** | **PRIMI RISULTATI** |
| COORDINAMENTO DI ATTIVITA’ DI SUPPORTO AL MIGLIORAMENTO:  **prof.ssa MOTTA R.** | 1. Revisione /condivisione   dell’apparato organizzativo e procedurale   1. Predisposizione del PDM 2. Scansione dettagliata degli   step di lavoro   1. Monitoraggio delle varie fasi |  | Elaborazione/revisione dei protocolli relativi a progettazione e valutazione degli apprendimenti  Raccolta e analisi esiti  Predisposizione PDM  Monitoraggio progetti Fs | Lettura e analisi finale più agevole dei risultati |
| COORDINAMENTO SCUOLE DELL’INFANZIA  **Ins. GRANATA G.** | 1. Supportare i docenti Scuola Infanzia | La scuola dell’infanzia all’interno del RAV | Predisposizione materiali/griglie di rilevazione celle competenze. |  |
| COORDINAMENTO DI ATTIVITA’ DI INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE  **Prof.ssa BUTTINI M.**  **Ins. ISOLA M.** | 1. Strutturare percorsi per livelli cognitivi   e/o attività laboratoriali di inclusione e differenzazione   1. Diffusione di percorsi di potenziamento anche sulla scuola primaria con Certificazioni Internazionali | Progetto classi aperte matematica/italiano  (curricolare)  Progetto “C’entro anch’io” | Progetto curricolare per Matematica/Italiano (classi aperte Scuola Secondaria di I grado)  Laboratori extracurricolari su discipline trasversali ( Scuola Secondaria di Villanterio) | ITALIANO: Complessivamente, il progetto si è rivelato positivo.  **I risultati** maggiormente apprezzabili sono rilevabili nei gruppi di **consolidamento** e **potenziamento**; il gruppo del **recupero** ha conseguito, in parte, risultati apprezzabili.  ( vedi monitoraggio finale – Google Drive- Dipartimento italiano – a.s. 2015-2016)  MATEMATCA:  Registrato miglioramento oggettivo degli esiti per i segmenti di recupero.  ( vedi monitoraggio finale – Google Drive- Dipartimento Matematica – a.s. 2015-2016)  Es.  Percorsi laboratoriali validi trasversalmente anche e poco frequentati :  27% alunni classi prime (Giardinaggio)  32% alunni classi prime (Fotografia)  22% alunni classi seconde (Fotografia)  40% alunni classi seconde (bricolage)  (vedi monitoraggio finale FS in Google Drive- a.s. 2015-2016) |
| Progetto potenziamento Lingua Inglese | Superamento di Grade Trinity | 33% alunni classi quinte Primaria hanno conseguito il Grade 1  29% alunni Classi Sc. Secondaria hanno conseguito : Grade 2 = 51% - Grade 3= 33% - Grade 4/5= 16%)  In totale:  218 alunni  176 IC Villanterio  11 scuola media di Corteolona  31 IC Belgioioso  175 alunni promossi  1 bocciato  Grade 1 (scuola primaria) su 63 alunni: 14 A (22%), 43 B (68%), 6C (10%)  Grade 2 (scuola secondaria) su 58 alunni: 36 A (63%), 21 B (34%), 2 C (3%)  Grade 3 ( scuola secondaria) su 37 alunni: 31 A (84%), 5 B (14%), 0 C, 1 D(2 %)  Grade 4 e 5 (scuola secondaria) su 18 alunni : 12 distinction ( 67%), 4 merit( 22%), 2 pass (11%).  ( vedi Google Drive – Dipartimento di L2 – a.s.2015-2016) |
|  |  |  |
| Progetto potenziamento Lingua Francese | Superamento DELF | Sebbene il numero esiguo di partecipanti, l’esperienza ha certamente rilevato esiti positivi riguardo la fruizione del percorso, l’utilizzo dei materiali e la tempistica d’attuazione.  Adesioni iniziali: 17 alunni  Alunni che hanno frequentato il corso: 11 alunni  Alunni che hanno sostenuto e superato l’esame: 6 alunni  5,2% di alunni frequentanti il corso di potenziamento (solo il 57% ha sostenuto l’esame).  ( vedi Google Drive –Lingua francese – a.s.2015-2016) |
| Progetto Lingua Latina | Frequenza al corso extracurricolare (20h) | 15 alunni iscritti provenienti dalle scuole Secondarie di I grado di Villanterio e Magherno. Buona partecipazione ed interesse.  ( vedi Google Drive –Lingua latina – a.s.2015-2016) |
| COORDINAMENTO DI ATTIVITA’DI ORIENTAMENTO E DI CONTINUITA’  **Proff. GOTTA**  **G.** | **Continuià**   1. Pianificazione di attività/percorsi curricolari trasversali per il raggiungimento di obiettivi comportamentali 2. Potenziamento dell’offerta extracurricolare anche nella Scuola primaria |  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
| COORDINAMENTO DI ATTIVITA’ PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA  **Prof.CAVALLARO M.** | 1. Strutturazione di protocolli e procedure per l’accreditamento di competenze in uscita |  |  |  |
| Definizione delle competenze chiave e di cittadinanza; sperimentazione degli indicatori e formazione sulla CM 13/02/15 | Primo step di lavoro: definizione del modello di certificazione delle competenze |  |